



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 08/11/2007

AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTE BARI

Concorso pubblico per n. 9 posti di Tecnico della prevenzione nei luoghi di lavoro.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 644 del 18.10.2007 è indetto BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N°. 09 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO – CAT. D FASCIA ECONOMICA INIZIALE –

Codice concorso D/tpa/11

Ruolo Sanitario: - Personale di Vigilanza ed Ispezione; - Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario; - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - posti n. 09; - categoria D fascia base

SEDI DI SERVIZIO: Le sedi di servizio per il concorso oggetto del presente bando sono: - BARI (03 POSTI), FOGGIA (02 POSTI), TARANTO (04 POSTI). L'indizione del bando si è resa possibile in quanto la Regione Puglia – Assessorato al Lavoro – e la Provincia di Bari – Servizio Politiche del Lavoro per i Differenti Abili e Vertenze Collettive – non hanno segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto ex art. 34-bis D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del CCNL comparto sanità datato 20.09.01. Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.97, n. 127 e s.m.i., nonché del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e dal trattamento sul lavoro (art. 7 D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e D. Lgs. 11.04.2006, n. 198). In materia di trattamento dei dati personali si applica il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196. Non si applica la riserva in favore dei disabili di cui alla legge 12.03.1999, n. 68 in quanto la relativa quota d'obbligo risulta coperta. E' fatta salva la percentuale (30%) dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. 08.05.01, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lett. C), del D.Lgs. 31.07.03, n. 236; - del 2% dei posti ai sensi dell'art. 40, comma 2 della Legge 20/09/80 n. 574, per gli Ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, anche nel caso in cui l'obbligo di assunzione dei riservatari decorra in pendenza del procedimento concorsuale. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie ed hanno titolo a differenti riserve di posto, si applica l'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; 2) idoneità fisica all'impiego: A) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio. Data la natura di compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della Legge 28/03/91, n. 120, la circostanza di essere privo di vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego; B) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica; 3) Titolo abilitante per la specifica attività costituito da: - Laurea di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro ai sensi di D.M. 22.10.2004, n. 270 del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; oppure - Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 (decreto Ministero Sanità del 17.01.97, n. 58); A tale titolo sono equiparati, ai sensi della legge 26.02.99, n. 42, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel Decreto Ministero della Sanità del 27.07.2000 ovvero - Tecnico con funzione ispettiva per la tutela della salute nei luoghi di lavoro – D.P.R. 10.03.82, n. 162 – legge 11.11.90, n. 341; - Tecnico per la protezione ambientale e per la sicurezza - D.P.R. 10.03.82, n. 162 – legge 11.11.90, n. 341; - Tecnico di igiene ambientale e del lavoro – D.P.R. 10.03.82, n. 162 – legge 11.11.90, n. 341; - Essere in Servizio a tempo indeterminato a seguito di assunzione nel profilo professionale di Operatore vigilanza ed ispezione – D.P.R. 20.12.79, n. 761 – decreto 30.01.1982, art. 81 del Ministro della Sanità; ovvero - Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute. 4) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. 5) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari. 6) Godimento dei diritti politici. 7) Patente di guida di categoria "B". Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

ART.2: MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso redatta in carta libera, deve essere rivolta al DIRETTORE GENERALE dell'ARPA Puglia – Corso Trieste, n. 27 - 70126 Bari – e deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sulla busta dovrà essere indicato il codice concorso cui si riferisce la domanda.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR 445/2000, nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A", il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità: a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza; b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; c) Il Comune nella cui lista elettorale è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima; d) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione ovvero le condanne penali riportate; e) I titoli di

studio posseduti, con indicazione completa della data, sede e denominazione dell'istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti Autorità; f) La posizione nei riguardi degli obblighi militari; g) Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni); h) Codice fiscale; i) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; j) I titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina -art. 5 DPR 487/94- (Allegato E); k) Il possesso della patente di guida di categoria "B" (ai fini della guida degli automezzi dell'Agenzia); l) La lingua straniera scelta tra le seguenti per la prova orale; inglese, francese, spagnolo e tedesco. Si ricorda che per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, tra le quali rientrano alcune delle dichiarazioni sopra elencate, i candidati dovranno allegare, pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati, una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima. I richiedenti portatori di handicap possono specificare nella domanda ai sensi della Legge 104/92, se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. L'omissione della firma, da apporre in calce alla domanda necessariamente in forma autografa e per la quale non è richiesta l'autenticazione, comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare: A) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati ai punti 3-4-7 del precedente art. 1; B) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.); C) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94; La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: 1) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando), ovvero 2) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando). D) le pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente punto 2). Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....". Devono essere, inoltre, datate e firmate. L'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini

previsti dalle vigenti disposizioni. Il candidato dovrà, altresì, allegare: E) un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato, sottoforma di dichiarazione sostitutiva (come da allegato B); F) un elenco in carta semplice, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al la precedente lettera F). Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Amministrazione di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art. 71. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione: - il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; - la mancata sottoscrizione della domanda; - l'omessa presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando; - il mancato invio della domanda di partecipazione a mezzo raccomandata AR.

ART. 6 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Agenzia. - L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti art. 6 del DPR 27/03/01, n. 220.

ART. 8 PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti: a) 30 punti per titoli; b) 70 punti per le prove di esame. I punti per le prove di esame sono così ripartiti: a) 30 punti per la prova scritta; b) 20 punti per la prova pratica; c) 20 punti per la prova orale. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie: a) 15 punti per titoli di carriera; b) 4 punti per titoli accademici e di studio; c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici; d) 7 punti per curriculum formativo e professionale.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220. In particolare, per quanto attiene ai titoli di carriera, verranno osservati i seguenti criteri: I servizi resi presso il Servizio Sanitario Nazionale o altre Pubbliche Amministrazioni o gli enti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, verranno così valutati: a) Nel medesimo profilo professionale o profilo di medesima categoria punti 1,20 per anno; b) In profilo professionale o categoria inferiore punti 0,60 per anno; c) Il punteggio per i servizi resi con funzioni di coordinamento verrà maggiorato del 10% punti 0,12 per anno; d) Il punteggio per servizi resi in Categoria Ds verrà maggiorato del 25% punti 0,30 per anno. Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, se durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50% (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autentica del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958). I servizi e titoli acquisiti ai sensi dell'art. 21, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n. 220/01 presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

ART. 10 PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, le prove di esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale. Prova Scritta - Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a: Organizzazione delle funzioni di igiene e sanità pubblica nella normativa nazionale ed in quella regionale; - Poteri e responsabilità della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria nelle attività di sanità pubblica; - I principali rischi per la salute e la sicurezza nei seguenti settori lavorativi: edilizia, metalmeccanica, agricoltura, estrazione e lavorazione delle pietre, legno trasporti, sanità; - Il sistema della gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro secondo il D.Lgs. 626/94; - La gestione della sicurezza nei cantieri mobili e temporanei secondo il D.Lgs. 494/96; - La normativa di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni; - Regime sanzionatorio ai sensi del D.Lgs. 19.12.94, n. 758; - I controlli ufficiali sull'igiene degli alimenti; - La disciplina delle etichettature dei prodotti alimentari; - Nozioni di igiene ambientale e degli spazi confinati; - Nozioni sui processi depurativi e di trattamento rifiuti; - I rischi per la salute derivanti dall'inquinamento ambientale; - La normativa relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, - La normativa relativa alla qualità delle acque di balneazione; - La normativa sulle discariche e sugli inceneritori; - Il D. Lgs. 152/2006. La commissione esaminatrice stabilirà la durata della prova scritta. Prova Pratica - Descrizione delle procedure di un sopralluogo in un ambiente simulato per i fini individuati dalla commissione; - Sistemi e procedure di rilievo e campionamento; - Il verbale di contestazione; - La notizia di reato; - Il sequestro. Prova Orale - Materie previste per la prova scritta. - Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta (inglese, francese, tedesco, spagnolo) tramite lettura e traduzione di testi ed una conversazione, ed è accertata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse (scrittura testi e fogli di calcolo). Degli esiti di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà dato ai singoli candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica, almeno venti giorni prima della data delle prove stesse. Prima di sostenere le singole prove di esame i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20. La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20. Ove la prova scritta si svolga mediante la risoluzione di una serie di quiz a risposta multipla o sintetica, il punteggio sarà espresso in trentesimi e in rapporto direttamente proporzionale tra il numero delle domande e il solo numero delle risposte esatte, (esempio: numero domande: punteggio totale in trentesimi = numero risposte esatte : x). I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà. La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata all'Amministrazione, in relazione al numero dei partecipanti alle prove. La Commissione sarà integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e in lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50. L'Agenzia, nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande superiore a 100, potrà far precedere la prova scritta da una prova preselettiva, per la cui somministrazione l'Agenzia stessa potrà avvalersi di un'apposita ditta specializzata. Il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte saranno resi noti con preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione di avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito ufficiale di ARPA PUGLIA: www.arpa.puglia.it. Tali avvisi varranno come notifica a tutti gli effetti. Ove si desse corso alla prova preselettiva, il relativo avviso conterrà anche i criteri e le modalità di svolgimento di detta prova. In caso di numero esiguo di candidati il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove scritte verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima delle prove. Per essere ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere l'eventuale prova preselettiva saranno considerati rinunciari.

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste art. 5 D.P.R. n. 487/1994. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle preferenze di cui alle L: n. 574/80 e n. 958/86. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 12 ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'AGENZIA a presentare, nei termini di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione: 1) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso; 2) Certificato generale del casellario giudiziale; 3) Titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione. 4) Alla scadenza di tale

termine i candidati dichiarati vincitori saranno convocati presso la Direzione dell'ARPA PUGLIA per la scelta della sede di servizio, che avverrà secondo l'ordine di graduatoria.

IL CANDIDATO VINCITORE CHE RINUNCIA ALL'ASSUNZIONE IN UNA DELLE SEDI RIMASTE DISPONIBILI A SEGUITO DI OPZIONE ESERCITATA DAI CANDIDATI VINCITORI CHE LO PRECEDONO NELLA GRADUATORIA DI MERITO E' ESCLUSO DALLA GRADUATORIA E L'AGENZIA POTRA' PROCEDERE AD ALTRETTANTE CHIAMATE IN SERVIZIO SECONDO L'ORDINE DI POSIZIONE OCCUPATA NELLA GRADUATORIA DI MERITO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Agenzia, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

ART. 13 NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei. I vincitori immessi in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, di prestare la loro attività presso la sede di servizio cui sono assegnati per almeno 5 anni.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

i sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa normativa in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni vigenti.

ART. 15 NORME FINALI DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità. Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA

Puglia – Corso Trieste, n. 27 – 70126 Bari – 080.5460501 – 080.5460506.

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Giorgio ASSENNATO